



Lollobrigida: «Capaci di imporre nostra qualità su mercati internazionali»

Descrizione

(Adnkronos) «Il sistema dell'agroindustria e dell'agroalimentare sta dando soddisfazioni, così come anche la capacità di imporre la nostra qualità sui mercati internazionali, riuscendo a smentire i dati catastrofici che si prevedevano». Lo ha affermato il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida all'edizione 2026 di Marca by Bologna Fiere & Adm Associazione distribuzione moderna, la fiera internazionale dedicata alla Marca del Distributore (MdD), oggi riconosciuta come appuntamento irrinunciabile per l'intero ecosistema della Private Label.

«Nel complesso quadro geopolitico in cui ci troviamo, l'Italia riesce ad avere un export che cresce costantemente, creando lavoro e occupazione» aggiunge il ministro, che spiega come questo sia stato possibile anche grazie al governo italiano, che sostiene un modello di interazione tra le istituzioni, il mondo imprenditoriale, l'associazionismo e le rappresentanze, oltre a riuscire a tornare leader non solo dal punto di vista commerciale e della produzione, ma anche dell'indicazione delle strade da seguire all'Unione europea. A proposito del contesto geopolitico il ministro sottolinea infatti che «il sistema tariffario è molto complesso a livello mondiale, basti guardare ai dazi statunitensi e alla debolezza del dollaro. I dati oggi sono abbastanza confortanti perché non osserviamo una flessione marcata, come invece si annunciava. Restiamo dunque ottimisti. L'anno precedente ha visto un'impennata degli acquisti di alcuni prodotti» da parte delle aziende che, in previsione di una mutazione del sistema tariffario, hanno stoccato molto in magazzino.

La corsa al riempimento dei magazzini in vista dell'arrivo dei dazi, osservata nel 2025, potrebbe portare l'export italiano a non avere la stessa tenuta nel 2026, ma sul biennio ci si aspetta un incremento dell'export anche verso gli Stati Uniti. La decisione presa insieme al nostro modello imprenditoriale, sostenendolo, prevede di custodire i mercati che abbiamo, consolidandoli, e di aprire nuovi mercati.

«Il Mercosur che si andrà a sottoscrivere non è quello dello scorso anno, che non avremmo sostenuto. L'Italia ha chiesto garanzie precise per il settore agricolo e le ha ottenute. Si passa infatti da un teorico taglio delle risorse al mondo dell'agricoltura del 23%, all'aumento delle risorse per

gli agricoltori italiani. Ed Ã un primo dato oggettivo che rende il sistema piÃ¹ garantito rispetto alle prospettive che si andavano ad annunciare. Spiega Lollobrigida. Dall'altra parte abbiamo chiesto regole chiare a difesa degli agricoltori, in un quadro di accordi internazionali che Ã in linea con quello che Ã lâauspicio di tutti, ossia quello di aumentare la capacitÃ di incidere sui mercati e il mercato sudamericano Ã un mercato importante e strategico prosegue il ministro. Per il sistema Italia questo Ã sempre stato un buon accordo. La nostra industria, cosÃ come gran parte del mondo agricolo da quello legato alla produzione del vino, ai formaggi fino lâolio, sono da sempre favorevoli perchÃ consentirebbe di avere maggiori garanzie per le indicazioni geografiche piÃ¹ rilevanti e di tutelarci dall'italian sounding, sia sul piano delle produzioni sudamericane che su quello delle importazioni che arrivano da altre parti del mondo. Pensate al Parmesan statunitense che, quando verrÃ applicato al Mercosur, non potrÃ piÃ¹ accedere ai mercati sudamericani. Eccezionalmente importanti, poi, anche alcune regole sulla reciprocitÃ. Non si possono imporre regole in Europa che non vengono fatte rispettare ai prodotti che accedono ai nostri mercati, perchÃ quelle regole fanno aumentare i costi di produzione da noi puntualizza. Questo verrÃ impedito con controlli adeguati, sui quali vigileremo, e con regole attente sull'utilizzo di fitofarmaci e antibiotici che non sono consentiti in Europa e non devono essere consentiti nemmeno sui prodotti che accedono al mercato europeo, a garanzia delle imprese ma anche dei consumatori finali.

â??

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 14, 2026

Autore

redazione